

Comune di

San Rocco al Porto

Relazione al Rendiconto di Gestione

2019

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	6
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	8
Trasferimenti correnti.....	9
Entrate extratributarie.....	10
Entrate in conto capitale.....	11
Accensione di prestiti.....	12
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	18
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	19
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	20
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	21
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	22
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	23
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	24
Missione 11 - Soccorso civile.....	25
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	26
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	27
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	28
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	29
Missione 50 - Debito pubblico.....	30
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	31
Analisi della spesa.....	32
La spesa corrente.....	33
La spesa in conto capitale.....	35
La spesa per rimborso di prestiti.....	37
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	38

Parte Entrata.....	38
Parte Spesa.....	39
Il risultato della gestione di competenza.....	40
La gestione e il fondo di cassa.....	42
La gestione dei residui.....	44
Lo stato patrimoniale.....	46
L'equilibrio di bilancio.....	49
Conclusioni.....	53

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	4
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	6
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	8
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	9
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	10
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	11
Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	12
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 10: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 11: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	18
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	19
Tabella 13: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	21
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	22
Tabella 16: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	23
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	24
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	25
Tabella 19: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	26
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	27
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	28
Tabella 22: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	29
Tabella 23: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	30
Tabella 24: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	31
Tabella 25: Analisi della spesa per titoli.....	32
Tabella 26: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	33

Tabella 27: La spesa corrente per missioni.....	34
Tabella 28: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	35
Tabella 29: La spesa in conto capitale per missioni.....	36
Tabella 30: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	37
Tabella 31: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	38
Tabella 32: Il risultato della gestione di competenza.....	41
Tabella 33: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	43
Tabella 34: Fondo di cassa.....	43
Tabella 35: Residui attivi.....	45
Tabella 36: Residui passivi.....	45
Tabella 37: Stato patrimoniale attivo.....	47
Tabella 38: Stato patrimoniale passivo.....	48
Tabella 39: Equilibrio economico-finanziario.....	52

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 447.242,43 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			445.359,11
Riscossioni	356.592,51	4.825.221,37	5.181.813,88 (+)
Pagamenti	511.667,28	3.766.800,85	4.278.468,13 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.348.704,86 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.348.704,86 (=)
Residui attivi	186.995,00	1.334.532,83	1.521.527,83 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	53.303,95	690.589,63	743.893,58 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			89.621,83 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.589.474,85 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			447.242,43 (=)

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019

Parte accantonata

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019	124.232,70
Fondo rinnovi contrattuali	6.000,00
Fondo quota TFM del Sindaco	2.150,00
Fondo passività potenziali	4.240,00
Totale parte accantonata (B)	136.622,70

Parte vincolata

Fondo abbattimento barriere architettoniche	29.266,00
Fondo innovazione art. 113 Codice del contratti	16.758,53
Totale parte vincolata (C)	46.024,53

Parte destinata agli investimenti (D) **57.739,31**

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **206.855,89**

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	92.015,23
Totale accertamenti di competenza	+	6.159.754,20
Totale impegni di competenza	-	4.457.390,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.679.096,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		115.282,27
GESTIONE RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.298,48
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	22.017,13
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.315,61
RIEPILOGO		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	+	115.282,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	23.315,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	220.502,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	88.142,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019		447.242,43

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate, mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.034.385,79	2.134.345,47	104,91%
2 - Trasferimenti correnti	80.193,65	68.874,71	85,89%
3 - Entrate extratributarie	480.066,99	448.398,28	93,40%
4 - Entrate in conto capitale	2.045.237,26	1.442.349,90	70,52%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	850.000,00	850.000,00	100,00%
6 - Accensione di prestiti	850.000,00	850.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
Totali	6.489.883,69	5.793.968,36	89,28%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

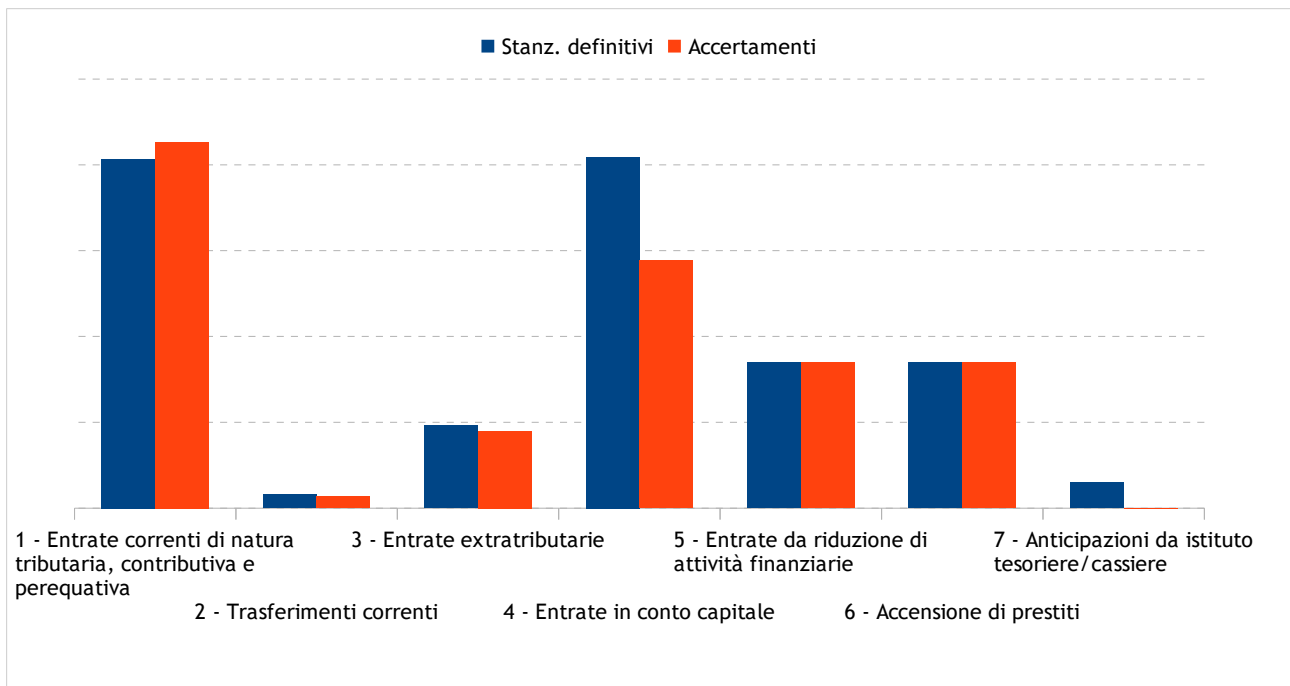


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.640.800,00	1.740.813,24	106,10%
104 - Compartecipazioni di tributi	2.585,79	2.585,79	100,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	391.000,00	390.946,44	99,99%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.034.385,79	2.134.345,47	104,91%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

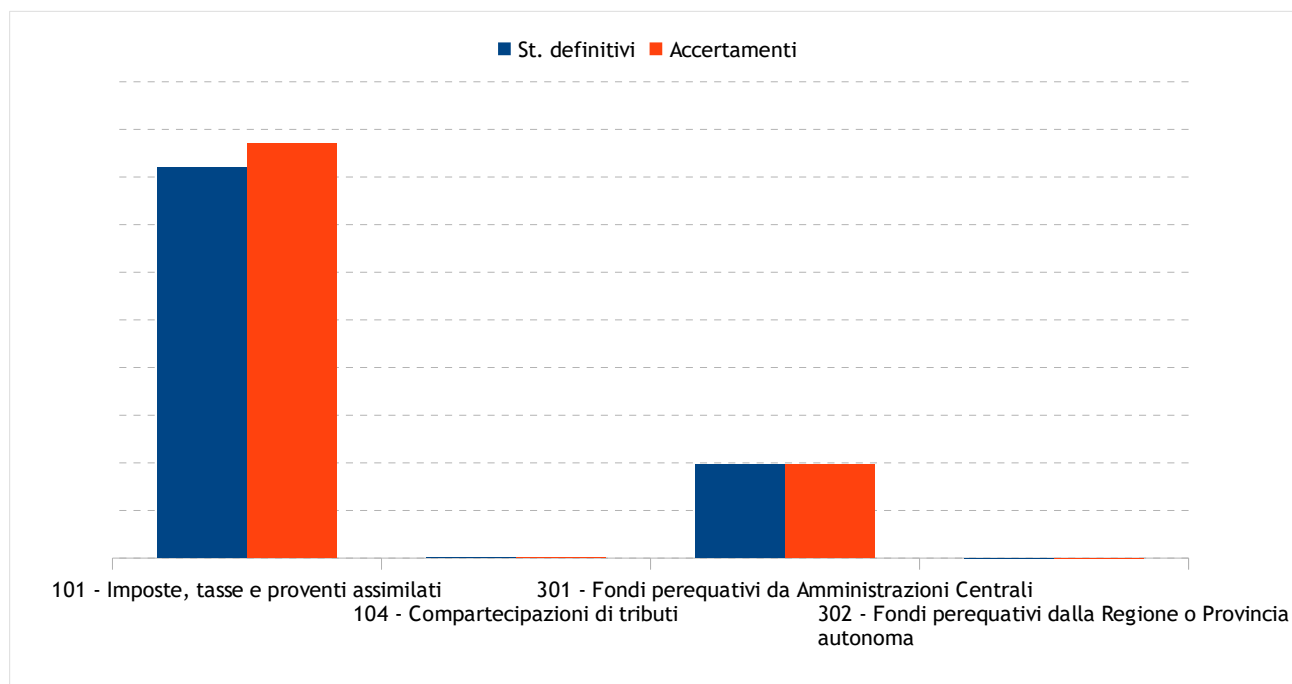


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	80.193,65	68.874,71	85,89%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	80.193,65	68.874,71	85,89%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

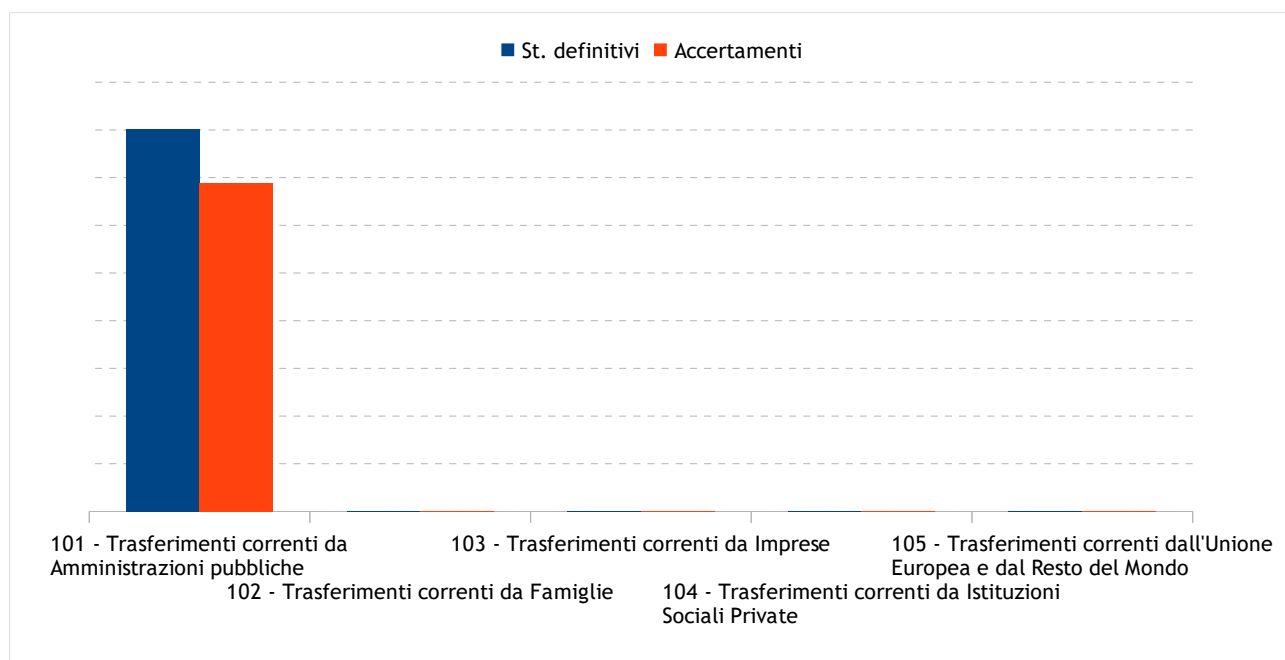


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	287.520,87	278.781,02	96,96%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	9.000,00	7.441,50	82,68%
300 - Interessi attivi	600,00	426,65	71,11%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	182.946,12	161.749,11	88,41%
Totali	480.066,99	448.398,28	93,40%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

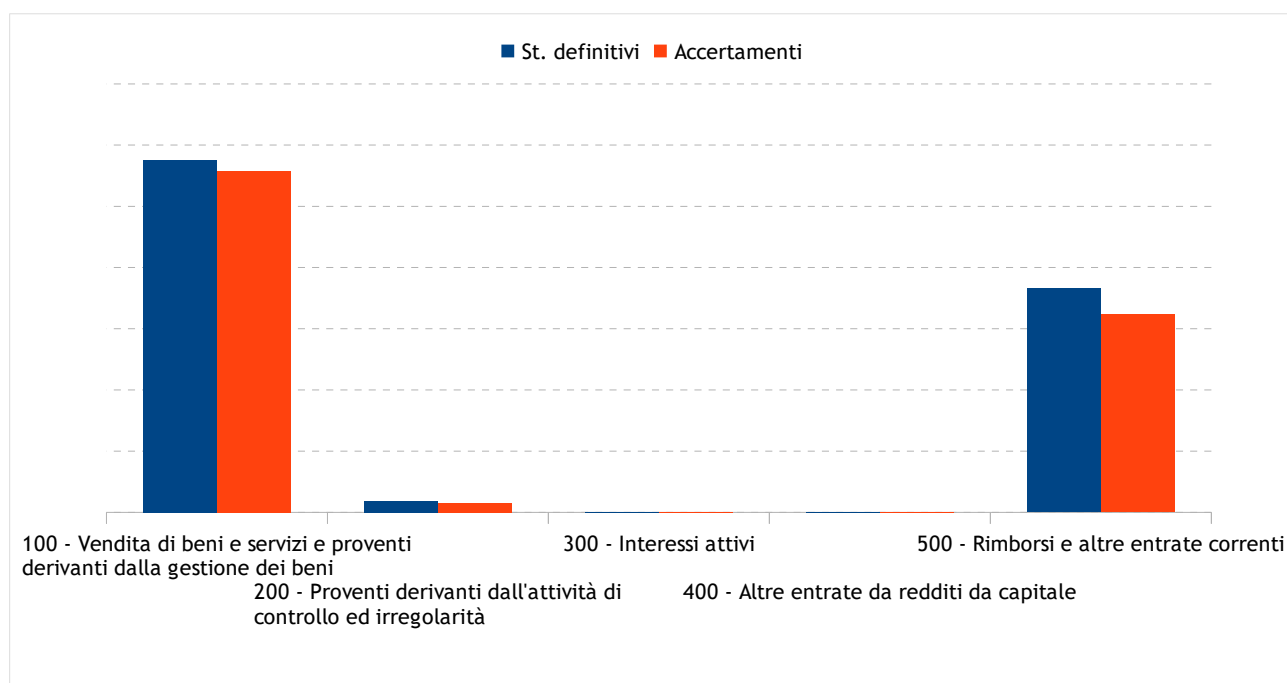


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	775.314,20	112.906,20	14,56%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.615,00	2.615,00	100,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	1.267.308,06	1.326.828,70	104,70%
Totali	2.045.237,26	1.442.349,90	70,52%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

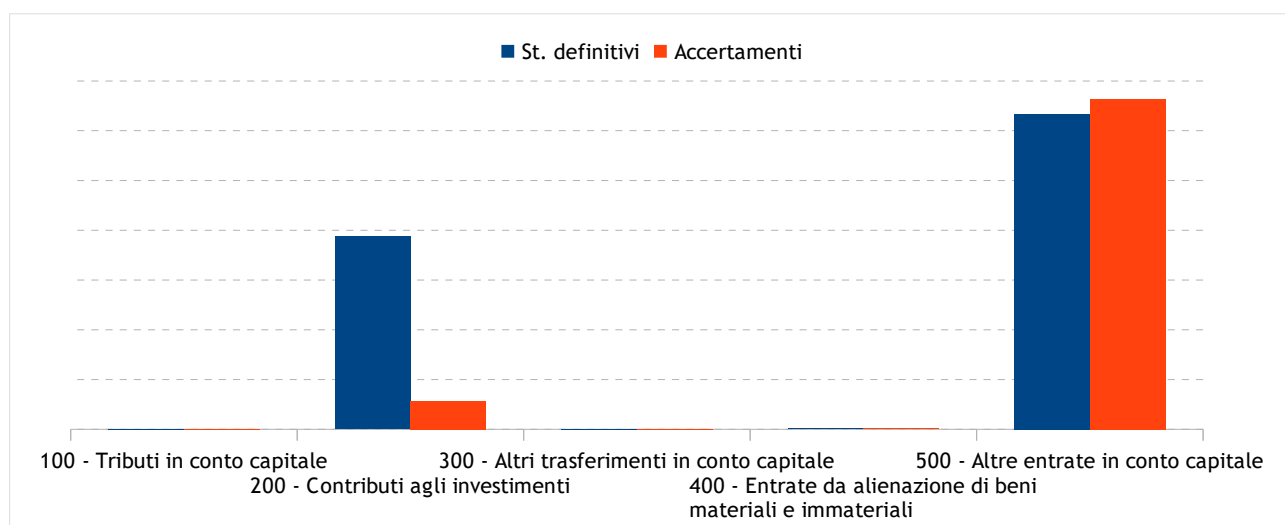


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, l'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto.

L'Ente ha acceso un mutuo del valore di € 850.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti per finanziare i lavori di riqualificazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia – I Lotto.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	850.000,00	850.000,00	100,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	850.000,00	850.000,00	100,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
Totali	150.000,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria e programmazione, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, nonché di politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici, su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area, possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	999.812,00	847.044,63	84,72%	673.144,67	79,47%
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	84.836,72	81.683,89	96,28%	71.215,82	87,18%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.365.840,00	1.763.200,84	52,39%	1.572.577,17	89,19%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.437,00	17.945,07	97,33%	17.945,07	100,00%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.543,86	107.967,24	97,67%	107.129,10	99,22%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.561,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	492.712,54	488.777,85	99,20%	372.840,40	76,28%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	966.338,82	296.202,42	30,65%	216.707,52	73,16%
11 - Soccorso civile	5.040,00	4.385,09	87,01%	1.876,96	42,80%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	384.816,40	364.128,29	94,62%	282.082,64	77,47%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	65.916,00	65.916,00	100,00%	38.342,91	58,17%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.799,20	6.799,20	100,00%	1.034,83	15,22%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	90.189,53	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	47.558,00	47.554,12	99,99%	47.554,12	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.802.401,07	4.091.604,64	60,15%	3.402.451,21	83,16%

Tabella 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

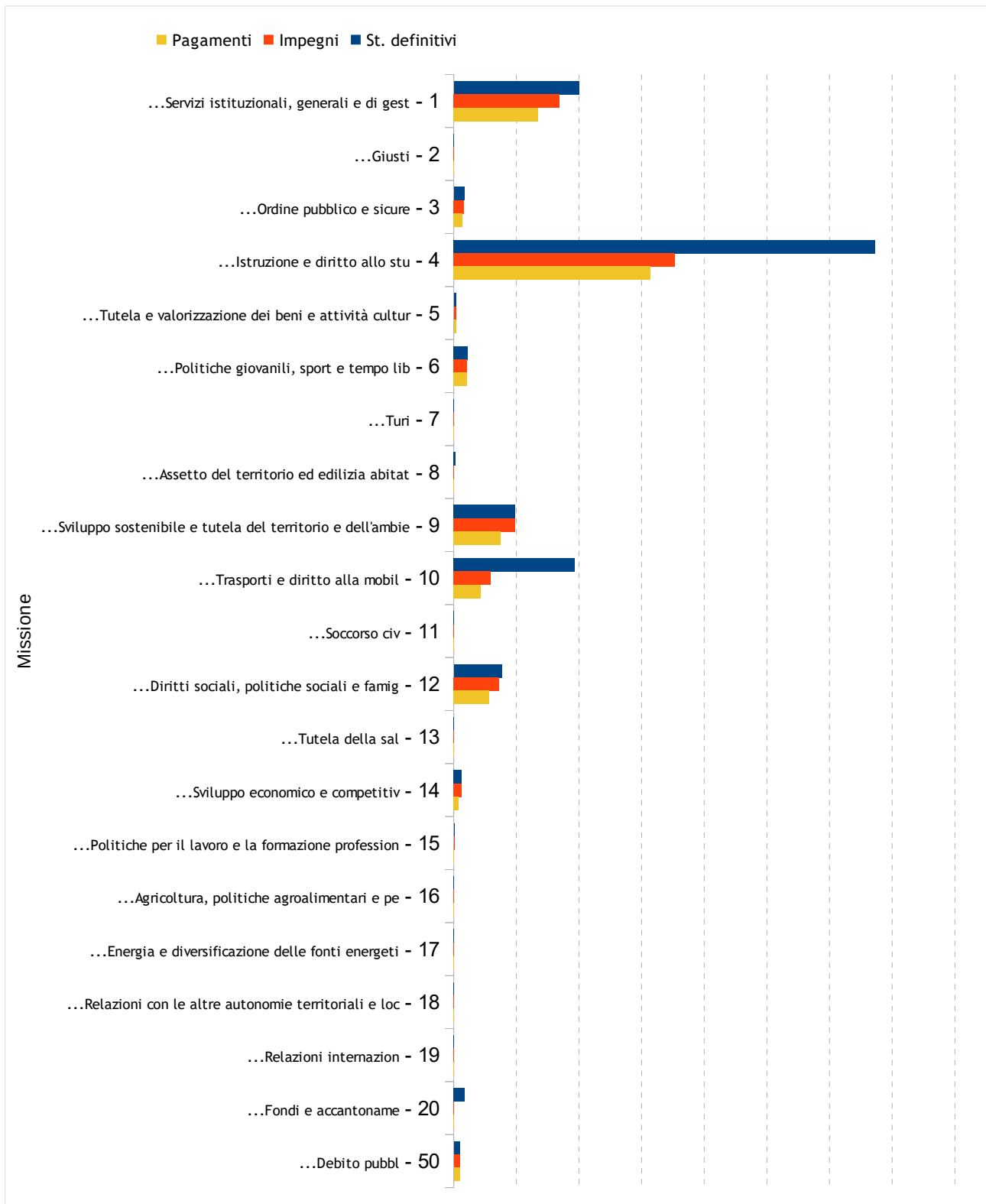


Diagramma 6: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	23.793,00	21.546,49	90,56%	20.804,68	96,56%
2 - Segreteria generale	378.667,83	272.804,99	72,04%	228.952,40	83,93%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	65.166,75	62.330,21	95,65%	60.561,21	97,16%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	125.526,42	124.902,24	99,50%	72.018,93	57,66%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	136.337,00	126.040,11	92,45%	71.893,04	57,04%
6 - Ufficio tecnico	157.811,00	153.166,32	97,06%	133.860,43	87,40%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	111.710,00	85.454,27	76,50%	84.253,98	98,60%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Altri servizi generali	800,00	800,00	100,00%	800,00	100,00%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	999.812,00	847.044,63	84,72%	673.144,67	79,47%

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	56.166,72	54.495,30	97,02%	53.846,50	98,81%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	28.670,00	27.188,59	94,83%	17.369,32	63,88%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	84.836,72	81.683,89	96,28%	71.215,82	87,18%

Tabella 11: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	1.992.115,00	393.946,24	19,78%	323.903,04	82,22%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.038.368,00	1.037.178,76	99,89%	1.010.906,93	97,47%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	32.050,00	31.941,99	99,66%	31.941,99	100,00%
7 - Diritto allo studio	303.307,00	300.133,85	98,95%	205.825,21	68,58%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.365.840,00	1.763.200,84	52,39%	1.572.577,17	89,19%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.437,00	17.945,07	97,33%	17.945,07	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	18.437,00	17.945,07	97,33%	17.945,07	100,00%

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	89.943,86	88.448,22	98,34%	87.610,08	99,05%
2 - Giovani	20.600,00	19.519,02	94,75%	19.519,02	100,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	110.543,86	107.967,24	97,67%	107.129,10	99,22%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	13.261,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	300,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.561,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	112.780,54	111.362,77	98,74%	79.634,17	71,51%
3 - Rifiuti	373.932,00	371.485,88	99,35%	290.022,03	78,07%
4 - Servizio idrico integrato	6.000,00	5.929,20	98,82%	3.184,20	53,70%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	492.712,54	488.777,85	99,20%	372.840,40	76,28%

Tabella 16: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	966.338,82	296.202,42	30,65%	216.707,52	73,16%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	966.338,82	296.202,42	30,65%	216.707,52	73,16%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	5.040,00	4.385,09	87,01%	1.876,96	42,80%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.040,00	4.385,09	87,01%	1.876,96	42,80%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	81.370,00	80.506,25	98,94%	51.204,00	63,60%
2 - Interventi per la disabilità	36.716,40	36.207,08	98,61%	29.340,08	81,03%
3 - Interventi per gli anziani	9.200,00	9.200,00	100,00%	4.778,00	51,93%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	3.000,00	624,00	20,80%	624,00	100,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	222.830,00	206.630,21	92,73%	172.409,74	83,44%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	30.700,00	29.960,75	97,59%	23.726,82	79,19%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	384.816,40	364.128,29	94,62%	282.082,64	77,47%

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	65.916,00	65.916,00	100,00%	38.342,91	58,17%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	65.916,00	65.916,00	100,00%	38.342,91	58,17%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	6.799,20	6.799,20	100,00%	1.034,83	15,22%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.799,20	6.799,20	100,00%	1.034,83	15,22%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	54,00*	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	73.377,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	16.758,53	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	90.135,53	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 22: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

* L'accantonamento iniziale al fondo di riserva era pari a € 9.604,00 ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio, con apposite deliberazioni dell'organo esecutivo comunicate nei termini previsti dal regolamento di contabilità all'organo consiliare, per far fronte ad esigenze straordinarie di bilancio. L'importo utilizzato è stato pari ad € 9.550,00.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	47.558,00	47.554,12	99,99%	47.554,12	100,00%
Totali	47.558,00	47.554,12	99,99%	47.554,12	100,00%

Tabella 23: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	150.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 24: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione.

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo, mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	2.708.505,18	2.446.761,06	90,34%
2 - Spese in conto capitale	3.046.337,89	747.289,46	24,53%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	850.000,00	850.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	47.558,00	47.554,12	99,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
Totali	6.802.401,07	4.091.604,64	60,15%

Tabella 25: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune, ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	511.820,82
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	38.652,93
3 - Acquisto di beni e servizi	1.551.266,58
4 - Trasferimenti correnti	261.967,89
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	42.654,06
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.529,23
10 - Altre spese correnti	37.869,55
Totali	2.446.761,06

Tabella 26: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente mostra la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	953.969,00	806.996,02	84,59%	668.545,27	82,84%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	84.836,72	81.683,89	96,28%	71.215,82	87,18%
4	Istruzione e diritto allo studio	427.745,00	423.083,04	98,91%	309.371,64	73,12%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.437,00	17.945,07	97,33%	17.945,07	100,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.450,00	41.168,76	96,98%	41.168,76	100,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	700,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	462.257,00	459.256,59	99,35%	367.384,86	80,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	196.555,86	189.847,11	96,59%	161.637,78	85,14%
11	Soccorso civile	5.040,00	4.385,09	87,01%	1.876,96	42,80%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	370.368,40	349.680,29	94,41%	280.966,64	80,35%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	65.916,00	65.916,00	100,00%	38.342,91	58,17%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.799,20	6.799,20	100,00%	1.034,83	15,22%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	73.431,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	2.708.505,18	2.446.761,06	90,34%	1.959.490,54	80,09%

Tabella 27: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	732.841,46
3 - Contributi agli investimenti	14.448,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	747.289,46

Tabella 28: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente mostra la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.843,00	40.048,61	87,36%	4.599,40	11,48%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	2.088.095,00	490.117,80	23,47%	413.205,53	84,31%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.093,86	66.798,48	98,10%	65.960,34	98,75%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.861,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.455,54	29.521,26	96,93%	5.455,54	18,48%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	769.782,96	106.355,31	13,82%	55.069,74	51,78%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.448,00	14.448,00	100,00%	1.116,00	7,72%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	16.758,53	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	3.046.337,89	747.289,46	24,53%	545.406,55	72,98%

Tabella 29: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	47.554,12
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	47.554,12

Tabella 30: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	6.915.883,69	6.159.754,20	89,07%	10,93%	4.825.221,37	78,33%	21,67%
Parte spesa	7.228.401,07	4.457.390,48	61,66%	38,34%	3.766.800,85	84,51%	15,49%

Tabella 31: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

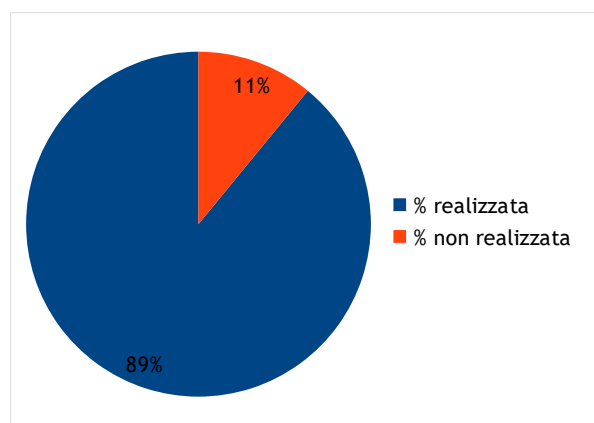


Diagramma 7: Grado di realizzazione delle previsioni

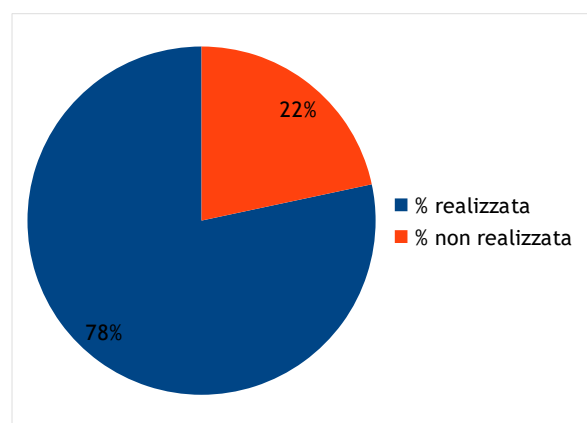


Diagramma 8: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

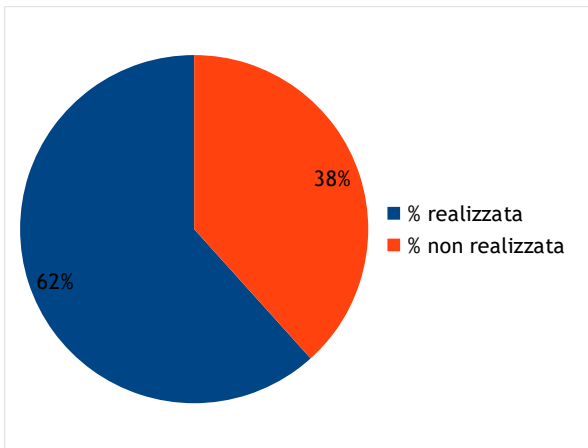


Diagramma 9: Grado di realizzazione delle previsioni

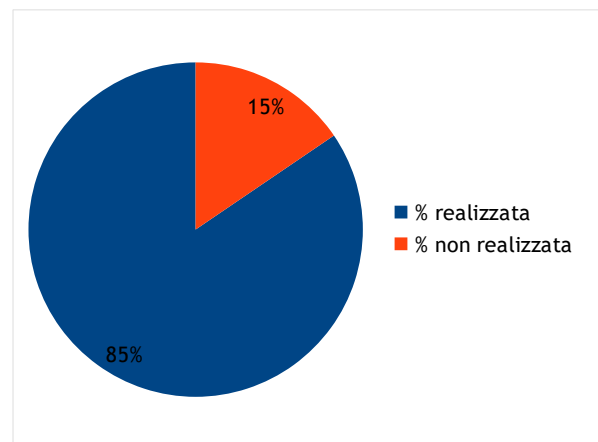


Diagramma 10: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 335.784,42 così determinato:

GESTIONE CORRENTE	
ENTRATE	Accertamenti
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	2.134.345,47
2 - Trasferimenti correnti	68.874,71
3 - Entrate extratributarie	448.398,28
FPV parte corrente al 01/01/2019	40.122,83
Totale A	2.651.618,46
USCITE	
	Impegni
1 - Spese correnti	2.446.761,06
4 - Rimborso di prestiti	47.554,12
Impegni confluiti nel FPV	89.621,83
Totale B	2.583.937,01
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (A-B)	107.804,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	77.700,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	43.593,92
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI (C)	229.098,20
GESTIONE CAPITALE	
ENTRATE	Accertamenti
4 - Entrate in conto capitale	1.442.349,90
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	850.000,00
6 - Accensione di prestiti	850.000,00
FPV parte capitale al 01/01/2019	51.892,40
Totale A	3.194.242,30
USCITE	
	Impegni
2 - Spese in conto capitale	747.289,46
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	850.000,00
Impegni confluiti nel FPV	1.589.474,85
Totale B	3.186.764,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (A-B)	7.477,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	142.802,15
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti	43.593,92
SALDO DI PARTE CAPITALE AL NETTO DELLE VARIAZIONI (D)	106.686,22
AVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (C+D)	335.784,42

Tabella 32: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	2.485.858,79	1.766.292,44	295.653,25	2.061.945,69	82,95%
2 - Trasferimenti correnti	87.807,93	63.750,71	132,46	63.883,17	72,75%
3 - Entrate extratributarie	557.694,71	388.459,08	60.145,30	448.604,38	80,44%
4 - Entrate in conto capitale	2.045.879,68	1.393.202,90	661,50	1.393.864,40	68,13%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	100,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	428.195,16	363.516,24	0,00	363.516,24	84,89%
Totale	7.455.436,27	4.825.221,37	356.592,51	5.181.813,88	69,50%
USCITE					
1 - Spese correnti	3.096.951,95	1.959.490,54	418.896,90	2.378.387,44	76,80%
2 - Spese in conto capitale	3.120.285,26	545.406,55	85.360,38	630.766,93	20,22%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	100,00%
4 - Rimborso di prestiti	47.558,00	47.554,12	0,00	47.554,12	99,99%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	447.143,22	364.349,64	7.410,00	371.759,64	83,14%
Totale	7.711.938,43	3.766.800,85	511.667,28	4.278.468,13	55,48%

Tabella 33: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			445.359,11
Riscossioni	356.592,51	4.825.221,37	5.181.813,88
Pagamenti	511.667,28	3.766.800,85	4.278.468,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.348.704,86

Tabella 34: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui passivi riconosciuti insussistenti per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	451.618,09	295.653,25	1279,4	157.244,24
2 - Trasferimenti correnti	7.614,28	132,46	0,00	7.481,82
3 - Entrate extratributarie	80.219,08	60.145,30	0,00	20.073,78
4 - Entrate in conto capitale	642,42	661,50	19,08	0,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.195,16	0,00	0,00	2.195,16
Totali	542.289,03	356.592,51	1.298,48	186.995,00

Tabella 35: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	479.036,77	418.896,90	-20.457,86	39.682,01
2 - Spese in conto capitale	86.808,37	85.360,38	-1.376,01	71,98
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.143,22	7.410,00	-183,26	13.549,96
Totali	586.988,36	511.667,28	-22.017,13	53.303,95

Tabella 36: Residui passivi

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2020 l'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5,000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dal rendiconto dell'anno 2019, allegando allo stesso una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali.

Di seguito le risultanze della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2019.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	7.339,79	6.275,03	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		7.339,79	6.275,03		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	355.381,26	363.139,82		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	2.747.265,72	2.794.916,52		
	1.9 Altri beni demaniali	677.308,22	704.314,10		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	404,15	404,15	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	4.802.626,10	4.756.920,91		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	8.008,61	8.257,26	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	4.269,60	6.404,40		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.516,13	32.454,50		
	2.7 Mobili e arredi	11.197,66	7.700,92		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	714.830,96	246.499,60	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		9.339.808,41	8.921.012,18		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in				
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI111	BI111
	b imprese partecipate	1.107.284,62	1.083.080,99	BI111a	BI111a
	c altri soggetti	0,00	0,00	BI111b	BI111b
	2 Crediti verso				
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	BI112	BI112
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.107.284,62	1.083.080,99		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.454.432,82	10.010.368,20	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	399.402,34	388.898,96		
	c Crediti da Fondi perequativi	1.662,23	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche	61.752,82	7.614,28		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	64.631,10	62.905,43	CI11	CI11
	4 Altri Crediti			CI15	CI15
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c Altri	19.846,64	19.714,54		
Totale crediti		547.295,13	479.133,21		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere	1.348.704,86	445.359,11		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	850.000,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		2.198.704,86	445.359,11		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.745.999,99	924.492,32		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	3.579,65	3477,77	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		3.579,65	3.477,77		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		13.204.012,46	10.938.338,29	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 37: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	115.747,65	115.747,65	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
b	<i>da capitale</i>	196.757,44	278.283,86	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.269.342,28	97.896,81		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.431.309,50	8.462.425,56		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-13.745,24	-112.642,48	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.999.411,63	8.841.711,40		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	2.150,00	1.300,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	10.240,00	4.240,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		12.390,00	5.540,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.631.770,99	829.325,11	D5	
2	Debiti verso fornitori	498.459,41	369.785,05	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	33.081,16	38.351,84		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	40.477,04	32.570,70	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	38.247,21	16.126,35		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	<i>tributari</i>	772,00	1.107,85		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	630,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	132.856,76	128.806,57		
TOTALE DEBITI (D)		2.375.664,57	1.416.703,47		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	89.621,83	40.122,83	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	726.924,43	634.260,59		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		816.546,26	674.383,42		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.204.012,46	10.938.338,29	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	51.892,40	1.589.474,85		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		51.892,40	1.589.474,85	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 38: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

I nuovi equilibri

Il DM 1° agosto 2019 ha modificato i prospetti relativi agli equilibri di bilancio, al fine di tenere conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sia di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione.

Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto i saldi da calcolare sono tre:

➤ **risultato di competenza**, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;

➤ **equilibrio di bilancio**: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;

➤ **equilibrio complessivo**: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Solo per l'esercizio 2019, i prospetti riguardanti l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo avranno valore conoscitivo.

Oltre alla scomposizione del risultato di amministrazione in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, il DM 1° agosto 2019 ha previsto l'elaborazione di tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto 2019 e al bilancio di previsione a partire dal triennio 2021-2023.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		445.359,11
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	40.122,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.651.618,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.446.761,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	89.621,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00 47.554,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		107.804,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	77.700,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.593,92
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		
	O1=G+H+I-L+M	229.098,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019		67.926,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		161.171,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		161.171,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	142.802,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.892,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.142.349,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.593,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	850.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	747.289,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.589.474,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		
	Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	106.686,22
- Risorse vincolate in c/capitale in bilancio		32.911,53
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		73.774,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		73.774,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	850.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	850.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		
	W1 = O1+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	335.784,42
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		67.926,88
- Risorse vincolate nel bilancio		32.911,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		234.946,01
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		234.946,01

Tabella 39: *Equilibrio economico-finanziario*

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri e lo stato patrimoniale semplificato. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.